

Rating di legalità: nel 2018 aumentano del 40% le richieste, +85% le domande per il rinnovo

COMUNICATO STAMPA



RATING DI LEGALITA': NEL 2018 AUMENTANO DEL 40% LE RICHIESTE, +85% LE DOMANDE DI RINNOVO

Il rating di legalità continua a suscitare l'interesse di un numero sempre maggiore di imprese.

Sono infatti circa **2000** le società a cui l'AGCM ha rilasciato il rating nei primi sei mesi del 2018. Tale dato, proiettato sull'intero anno, comporta un aumento di circa il 40% del numero di interventi rispetto al 2017.

In particolare, cresce in modo vistoso, +85%, il numero di imprese che alla scadenza della durata biennale del rating già detenuto, ne chiedono il rinnovo per poter continuare a fregiarsi di tale riconoscimento. Così, nei primi sei mesi del 2018, sono oltre **400** le imprese che hanno ottenuto il rinnovo del rating.

Nello stesso periodo, l'Autorità ha invece negato il rating a circa 50 società che, sulla base delle verifiche svolte, sono risultate non possedere i requisiti di legalità richiesti e lo ha revocato a 15 imprese che nel tempo li avevano perduti.

L'Autorità accompagna il crescente interesse del mercato per l'istituto del rating di legalità, anche attraverso un continuo adeguamento del Regolamento attuativo in materia, al fine di conseguire sempre maggiore efficienza ed efficacia d'azione.

In particolare, il 29 maggio 2018 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento che, tra le altre cose, semplifica e chiarisce il procedimento di rilascio del rating, a vantaggio di una maggiore speditezza e prevedibilità dei tempi di rilascio.

Le innovazioni procedurali in tal senso introdotte riguardano, tra le altre, il superamento dell'invio generalizzato di tutte le domande ricevute, per la formulazione di eventuali osservazioni, ad ANAC, Ministero dell'Interno, Ministero della Giustizia. Tale prassi è stata sostituita dalla trasmissione all'ANAC in formato digitale degli elementi e delle informazioni utili per l'espletamento delle verifiche di competenza, nonché dalla facoltà dell'Autorità di sottoporre ai Ministeri dell'Interno e della Giustizia richieste di informazioni e/o pareri su singoli aspetti attinenti le istanze ricevute.

Tra le novità anche l'accesso diretto dell'Autorità alla Banca Dati Nazionale Antimafia per lo svolgimento delle verifiche antimafia necessarie al rilascio del rating, sulla base di una convenzione recentemente stipulata con il Ministero dell'Interno.

Tutto ciò si tradurrà in una riduzione degli adempimenti e dei tempi procedurali.

Sotto il profilo della chiarificazione, il Regolamento esplicita che:

- la domanda di rinnovo del rating va presentata con le stesse modalità utilizzate per la domanda di attribuzione.
- Se la richiesta di rinnovo è presentata almeno sessanta giorni prima della scadenza del rating, quest'ultimo rimane valido fino alla nuova decisione dell'Autorità sulla richiesta, posto naturalmente che essa sia favorevole.

- Nel corso del periodo di validità del rating, l'Autorità può aggiornare il punteggio attribuito ad una impresa, se quest'ultima evidenzia nuovi elementi; l'aggiornamento del punteggio non modifica la scadenza del rating, che rimane quella fissata al momento del suo rilascio.
- Il termine per il rilascio del rating è di 60 giorni dal momento in cui l'Autorità riceve la richiesta completa inviata dall'impresa in forma digitale. Tale termine può essere sospeso, per un massimo di 45 giorni, per le verifiche di rito presso altre pubbliche amministrazioni competenti in materia di legalità.

Roma, 2 agosto 2018